

COLORA LA VITA CON IL VANGELO

IL DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Gv 1,35-42):

"L'INCONTRO INDIMENTICABILE"

RIFLESSIONE Giovanni scrive il vangelo quando era già anziano. Si ricorda del giorno in cui ha incontrato Gesù, non l'ha più dimenticato. Per lui è come se fosse stato ieri. Infatti si ricorda di un particolare molto preciso, e apparentemente secondario: l'ora in cui ha incontrato Gesù per la prima volta. Erano le quattro del pomeriggio. Poi rimane da Gesù insieme al suo amico Andrea. Cosa avranno fatto quella sera? Avranno mangiato insieme e avranno parlato, guardando le magnifiche stelle del cielo. Che serata indimenticabile! Andrea era così contento di aver incontrato Gesù che desidera condividere questa gioia con suo fratello Simone. Il contagio della gioia!

PAROLA DIFFICILE: MESSIA in ebraico vuol dire "unto" (consacrato con l'olio dei sacerdoti), era il liberatore che il popolo di Israele stava aspettando. Tradotto in greco si dice "Cristo" (che non è il cognome di Gesù!).

PREGHIERA da recitare insieme in FAMIGLIA, sul tavolo di casa.

Consigliamo di accendere (con attenzione!) una candela:

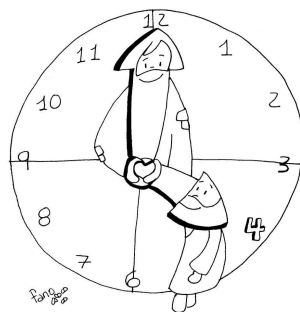
Sono contento di averti incontrato, Signore?

A volte vedo le facce di tanti cristiani e sembra si siano già dimenticati della gioia della tua nascita.

A volte guardo il mio cuore e vedo la fatica di venire in chiesa a Messa per incontrarti.

Ricordami la gioia di averti incontrato, e se mai l'ho provata aiutami a farne esperienza ora. Amen.

**"Provocazioni
del Vangelo
della domenica
per le famiglie":**



IMPEGNO DELLA SETTIMANA

disegno di Patxi Velasco Fano)

Invito un amico che non viene mai a Messa a venire con me e la mia famiglia domenica prossima (e magari lo invitiamo anche a pranzo).



VITA DI COMUNITA'

- *lunedì 15 gennaio* • **LA SCUOLA DELL'INFANZIA di SR** svolgerà un ulteriore **pomeriggio di Scuola aperta**, dalle 16.45 alle 18.00, per coloro che fossero interessati ad avere informazioni.
- *martedì 16 gennaio:* • **L'ARCIVESCOVO INCONTRA I PRETI PRESSO IL SEMINARIO DI SEVESO** (mattina)
• **L'ARCIVESCOVO INCONTRA I CONSIGLI PASTORALI ED AFFARI ECONOMICI** della nostra Zona Pastorale, alle ore 20.45, presso la chiesa di Meda (S. Maria Nascente), P.za Chiesa 10, parcheggio adiacente e nel cortile della Scuola.
- *venerdì 19 gennaio* • **POMERIGGIO PENITENZIALE CON ESPOSIZIONE EUCARISTICA**, come al solito.
- *sabato 20 gennaio* • **CENA DEL GRAZIE** per i volontari che prestano servizio nelle Parrocchie RP e GD: - ore 18.00 Messa a GD; - segue Cena in Oratorio GD.
- **Occorre segnalare la presenza entro mercoledì 17 gennaio.**
- *domenica prossima:* • **S. MESSA PER I BAMBINI DELL'ASILO E LE LORO FAMIGLIE**, a GD, ore 11.00
• **CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI** a GD, ore 16.00.

►► **SINODO DEI GIOVANI:** ► *"Giovani: dovete rischiare nella vita"* (Papa Francesco)

PRIMO APPUNTAMENTO PER TUTTI I GIOVANI a Regina Pacis, in salone, ore 21.

► *"Vocazione è il Signore che continua ad attirarmi a Lui, un desiderio che viene dal profondo del mio cuore, perché sono stata creata per contribuire al suo piano"* (Veronique, Postulante)



GRAZIE CON TUTTO IL CUORE a quanti, **con sentita partecipazione ed amicizia**, hanno voluto esprimere apprezzamento per la **"PRO-VOCAZIONE DELLA VIA CRUCIS A REGINA PACIS"**.

Non conoscendo nessuno che si chiama "lettera firmata", non sono in grado di rispondere. Mi piacerebbe dialogare anche con quanti non hanno condiviso la proposta o hanno espresso il loro parere contrario solo con le sigle iniziali.
don Giuseppe!



"Santi Quattro Evangelisti"

Regina Pacis - Santi Giacomo e Donato
San Rocco - Sant'Alessandro
Monza

L'In-Formatore

ANNO VIII - NUMERO 19 - 14.01.2018

IL DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B
1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39 (40);
1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42
Salmodia: Il settimana;

**INIZIA IL CAMMINO
DEL SINODO MINORE DIOCESANO**

"CHIESA DALLE GENTI"

Lettera dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini:

Fratelli, sorelle!

Le responsabilità sono troppo gravose, le questioni troppo complicate, le vicende personali e delle diverse aggregazioni sono troppo numerose e intricate perché si possa immaginare che un uomo solo possa orientare il cammino di tutti in modo sapiente e lungimirante. D'altra parte non può essere saggio né lungimirante lasciare che ciascuno faccia le sue scelte, che ciascuno proceda o stia fermo, innovi o ripeta, come gli sembra meglio affrontando le questioni inedite che caratterizzano questo nostro momento storico.

Si direbbe che "ci vuole un sinodo".

Pertanto ho ritenuto opportuno affrontare con una consultazione straordinaria e, come spero, con il coinvolgimento di tutti i battezzati una delle questioni inedite che ci si propongono in modo ineludibile:

- **Come deve essere la nostra Chiesa diocesana perché tutti i cattolici, si sentano a casa loro, da qualsiasi terra o tradizione o lingua provengano?**
- **E come deve essere la nostra Chiesa diocesana perché tutti i cristiani battezzati, di ogni confessione cristiana, la sentano casa accogliente?**
- **E come deve essere la nostra Chiesa diocesana per essere fedele alla missione di annunciare il Vangelo a tutte le genti, quindi anche ai non cristiani, ai non credenti?**

La prima tappa del percorso sinodale è stata la costituzione di una commissione di lavoro che ha lavorato per predisporre lo strumento di lavoro che indica le questioni e suggerisce i percorsi per raccogliere il contributo delle diverse componenti della nostra comunità diocesana.

La seconda tappa è **la celebrazione di indizione del percorso sinodale che avrà luogo domenica 14 gennaio alle ore 16,00 nella Basilica di Sant'Ambrogio in Milano.**

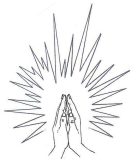
Ti invito ad accompagnare questo momento di grazia e di impegno con la tua preghiera, con la tua presenza, dove ti sarà possibile, in ogni caso con il tuo contributo di riflessione e di consiglio e con la cura per promuovere il contributo di tutto.

Ti ringrazio e ti benedico,

Mario Delpini
Arcivescovo



Dalla Preghiera per il Sinodo Minore: "Chiesa dalle genti":



Padre nostro che sei nei cieli, venga il tuo regno! (...)

Tutte le genti si sentano pietre vive dell'edificio spirituale che custodisce la speranza di vita e di libertà e annuncia l'unico nome in cui c'è salvezza, il nome santo e benedetto del tuo Figlio Gesù.

Padre nostro che sei nei cieli, sia fatta la tua volontà!

Rinnova il dono del tuo Spirito per la nostra Santa Chiesa e per ogni vivente, perché siamo sempre tutti discepoli, disponibili all'ascolto reciproco, pronti a consigliare: donaci parole sincere e sapienti, liberaci dalla presunzione e dallo scetticismo. Aiutaci ad essere docili alle rivelazioni che tu riservi ai piccoli e aperti alla gioia di camminare insieme, di pensare insieme, di decidere insieme, perché il tuo nome sia benedetto nei secoli e la terra sia piena della tua gloria.



"Avremo una Diocesi più consapevole e più capace di trasmettere fiducia per il futuro" (Mons. Luca Bressan, Presidente della Commissione di Coordinamento per il Sinodo)

Questa domenica:

GIORNATA MONDIALE del MIGRANTE e del RIFUGIATO

Ogni forestiero...

occasione di incontro con Gesù Cristo

Il messaggio di Papa Francesco:



Cari fratelli e sorelle!

«Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato fra voi; tu l'amerai come te stesso perché anche voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Io sono il Signore, vostro Dio» (Lv 19,34).

Durante i miei primi anni di pontificato ho ripetutamente espresso speciale preoccupazione per la triste situazione di tanti migranti e rifugiati che fuggono dalle guerre, dalle persecuzioni, dai disastri naturali e dalla povertà. Si tratta indubbiamente di un "segno dei tempi" che ho cercato di leggere, invocando la luce dello Spirito Santo sin dalla mia visita a Lampedusa l'8 luglio 2013.

Ogni forestiero che bussa alla nostra porta è un'occasione di incontro con Gesù Cristo, il quale si identifica con lo straniero accolto o rifiutato di ogni epoca (cfr Mt 25,35.43).

Il Signore affida all'amore materno della Chiesa ogni essere umano costretto a lasciare la propria patria alla ricerca di un futuro migliore. Tale sollecitudine deve esprimersi concretamente in ogni tappa dell'esperienza migratoria: dalla partenza al viaggio, dall'arrivo al ritorno. È una grande responsabilità che la Chiesa intende condividere con tutti i credenti e gli uomini e le donne di buona volontà, i quali sono chiamati a rispondere alle numerose sfide poste dalle migrazioni contemporanee con generosità, alacrità, saggezza e lungimiranza, ciascuno secondo le proprie possibilità.

Al riguardo, desidero riaffermare che «la nostra comune risposta si potrebbe articolare attorno a quattro veri fondati sui principi della dottrina della Chiesa: **accogliere, proteggere, promuovere e integrare**». (...) (Lasciamo alla lettura personale il resto del messaggio per concentrarci sull'ultimo verbo)

L'integrazione non è «un'assimilazione, che induce a sopprimere o a dimenticare la propria identità culturale. Il contatto con l'altro porta piuttosto a scoprirne il "segreto", ad aprirsi a lui per accoglierne gli aspetti validi e contribuire così ad una maggior conoscenza reciproca. È un processo prolungato che mira a formare

società e culture, rendendole sempre più riflesso dei multiformi doni di Dio agli uomini» (S. Giovanni Paolo II). Tale processo può essere accelerato attraverso l'*offerta di cittadinanza* slegata da requisiti economici e linguistici e di percorsi di regolarizzazione straordinaria per migranti che possano vantare una lunga permanenza nel paese. *Insisto ancora sulla necessità di favorire in ogni modo la cultura dell'incontro*, moltiplicando le opportunità di scambio interculturale, documentando e diffondendo le buone pratiche di integrazione e sviluppando programmi tesi a preparare le comunità locali ai processi integrativi.

Mi preme sottolineare il caso speciale degli stranieri costretti ad abbandonare il paese di immigrazione a causa di crisi umanitarie. Queste persone richiedono che venga loro assicurata un'assistenza adeguata per il rimpatrio e programmi di reintegrazione lavorativa in patria. (...)

Dal Vaticano, 15 agosto 2017,

Solennità dell'assunzione della B.V. Maria, Francesco

► **domenica 21 gennaio, ore 12.00, in Duomo a Monza:**

- **Messa animata dai cattolici provenienti dalle genti di tutto il mondo**

Segue: Momento di Festa.

- Altre iniziative sono in programma in linea con il Sinodo indetto dall'Arcivescovo.

Giovedì 18 inizia la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

"Potente è la tua mano, Signore"



È questo il tema che ispira la preghiera della settimana di preghiera.

La salvezza è lotta contro il potere del male e della morte, non è pacifica contemplazione.

Il potere del male, per quanto forte possa essere, non può resistere all'intervento del Dio della Vita, di un Dio che non si rassegna al male e all'ingiustizia, ma opera per liberare e salvare.

È lui che salva il suo popolo-schiavo. È lui che salva il povero dalle mani dei malvagi, che lo schiacciano ingiustamente. Dio non è mai indifferente davanti al male nelle sue diverse manifestazioni. Egli si alza sempre in difesa del povero, come molti testi della Bibbia dichiarano. **Il Signore ci chiede di essere di nuovo profeti in questo mondo**, indossando l'armatura del vangelo della pace e della giustizia per rispondere al male con il bene, all'odio e all'inimicizia con l'amore. Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo di San Salvador ucciso sull'altare per il suo amore per il vangelo e i poveri, diceva: *"L'unica violenza che ammette il vangelo è quella che si fa a se stessi [...] La violenza su se stessi è più efficace della violenza sugli altri. È molto facile uccidere, soprattutto quando si hanno armi, però quanto è difficile lasciarsi uccidere per amore"*. È la continua testimonianza dei martiri il cui sangue è perciò seme di unità. Seguiamo i punti positivi della "riforma" cominciando da noi stessi perché il vangelo giunga a tutte le creature e cambi il corso della storia. Preghiamo Dio di non avere mai altre simili divisioni e avere il suo amore e la sua pace tra tutti i cristiani.

(dalla presentazione del sussidio di preghiera)

► **Giovedì 18 gennaio, FIACCOLATA E CELEBRAZIONE ECUMENICA:**

- ritrovo presso la chiesa di San Gregorio (accanto al Binario 7)

- alle ore 20.45: inizio della preghiera animata dai Cristiani Ortodossi e cammino verso il Duomo.

- dalle ore 19.30 alle ore 20.30 è aperta la chiesa delle Sacramentine per un'ora di Adorazione Eucaristica in preparazione alla Fiaccolata.

► Nelle bacheche è esposto il programma delle celebrazioni previste in Diocesi

► **Segnaliamo:**

- **venerdì 19 gennaio: Celebrazione ecumenica a Cantù**, chiesa di Galliano, ore 20.45;

- **giovedì 25 gennaio: Celebrazione di chiusura a Milano**, a Milano, Chiesa Evangelica Valdese, via Francesco Sforza 12 A. **Predica l'Arcivescovo ed il Pastore Paolo Ricca**

Per mancanza di spazio riprenderemo il tema: *"Giornata del Dialogo ebraico-cristiano"* di mercoledì 17



Il Vescovo di Dobà, ci ha inviato **una toccante lettera** di augurio per Natale ed il Nuovo Anno. Possiamo leggerla in bacheca, in fondo alla chiesa e così conoscere la fatica del cammino dei cristiani di quella Diocesi. Ne parleremo prossimamente.